



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL CAPO SERVIZIO SCUOLA E DIPARTIMENTI DI SCIENZE SOCIALI

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26/09/2019;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 30/09/2019;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno n. 1 incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di studio e di supporto alla ricerca nell’ambito del progetto PRIN - Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2017 - Prot. 20173SNL9B – CUP D34I19001750001. Titolo del Progetto: “Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools”.
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio sui fondi del Progetto “100014-2019-MP-PRIN_2017_Palumbo”.

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli, per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto *attività di studio e di supporto alla ricerca* nell’ambito del progetto PRIN “Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools”.
2. Le prestazioni da svolgere sono dettagliatamente descritte nella “*scheda progetto*” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Titolo di studio: Dottorato di ricerca in Scienze Sociali, Metodologia della Ricerca Sociale, Sociologia o Valutazione dei processi e dei sistemi educativi o titoli equipollenti conseguiti in Italia o all’estero.
 - b) Esperienza di ricerca di almeno 5 anni sui temi inerenti i sistemi educativi e formativi, la valutazione degli stessi, la scuola e la *governance* educativa.
 - c) Altre esperienze, conoscenze e capacità: competenze in materia di analisi qualitativa dei dati, svolgimento interviste in profondità e focus group, redazione report di ricerca; capacità di lavorare in gruppo e nell’ambito di progetti complessi, in particolare relativi a istituzioni pubbliche.
 - d) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un’incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
 - e) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all’oggetto dell’incarico;



- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Godimento dell'elettorato attivo;
- h) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) pubblicazioni attinenti l'oggetto dell'incarico (fino ad un massimo di **20 punti**: 5 punti per ogni libro – 1 punto per ogni articolo. In caso di coautore i punteggi suddetti sono frazionati in base al numero degli autori);
- b) esperienza lavorativa compresa l'attività di docenza in materia di Sociologia dell'educazione o metodologia della ricerca superiore a 5 anni (fino ad un massimo di **punti 10**: 1 per semestre o per frazione superiore a tre mesi; 0,5 punti per ogni incarico svolto a favore di altre pubbliche amministrazioni);
- c) titolo di studio post laurea in materie attinenti l'oggetto dell'incarico (fino ad un massimo di **punti 5**: 1 punto per ogni master 1° livello; 1 punti per ogni master di 2° livello; 2 punti per ogni corso di dottorato ulteriore rispetto a quello previsto nei requisiti di accesso; 0,5 punto per ogni altro titolo universitario).

In caso di assoluta parità prevarrà il candidato più giovane d'età.

5. La domanda di partecipazione – redatta secondo l'allegato "**Modulo A**" e corredata da un **curriculum vitae** (preferibilmente in formato Europass <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) e dalla **copia di un valido documento di riconoscimento** – dovrà essere inviata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze della Formazione (2° piano- stanza 2A7), C.so Podestà, 2 16128 Genova - **entro le ore 12 del decimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente avviso, fatta salva la possibilità di ridurre tale termine ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, altresì, mediante l'allegato "**Modulo B**" anch'esso parte integrante del presente avviso, la dichiarazione di possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 26, comma 1 lett. A) del D.Lgs n. 81/2008.

IMPORTANTE: la normativa vigente (D.lgs. 33/2013 e successive modifiche e D.Lgs. 165/2001) prescrive precisi obblighi di pubblicazione per quanto riguarda "Consulenti e Collaboratori" delle pubbliche amministrazioni; si chiede pertanto, nel rispetto della normativa in tema di tutela della privacy, di presentare oltre al curriculum vitae completo, un'ulteriore copia priva dei dati personali e sensibili quali indirizzo, telefono, cellulare, indirizzo e-mail, o altre informazioni da cui si evincano scelte/opinioni personali. La copia del candidato vincitore sarà pubblicata on line sul sito internet dell'Università nella sezione "Amministrazione trasparente".

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

- Consegna a mani presso la stanza 2 A7 (2° piano del DISFOR) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;
- Per posta o corriere (non fa fede il timbro postale di spedizione);



- Posta elettronica certificata (disfor@pec.unige.it - solo se inviata da indirizzo di posta elettronica certificata).

Il candidato la cui domanda pervenga oltre il limite sopra indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questo Dipartimento. La mancata, erronea e incompleta compilazione della domanda (Moduli A e B) e delle informazioni ivi richieste comporta altresì l'esclusione dalla procedura. In presenza di più incarichi all'interno dello stesso bando, è indispensabile produrre una domanda, completa di tutta la documentazione richiesta, per ogni incarico a cui si partecipa.

6. La valutazione degli elementi di cui ai precedenti punti 3 e 4 sarà effettuata da un'apposita commissione composta da tre docenti universitari, nominati dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto, Prof. Mauro Palumbo.

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda di partecipazione - al solo vincitore della medesima.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato, nei casi previsti dalla norma, alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. Il collaboratore non è inserito nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico dovrà concludersi entro il 31 gennaio 2020.

13. Il compenso comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'Università e delle spese di trasferta è stabilito in Euro 7.000,00, e graverà sui fondi del Progetto "100014-2019-MP-PRIN_2017_Palumbo".

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a zero e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/09, trattandosi di professione intellettuale, non è stato redatto il Documento unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è il Responsabile amministrativo del Disfor, Sig.ra Cristina Cerkenik.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL CAPO SERVIZIO SCUOLA E
DIPARTIMENTI DI SCIENZE SOCIALI

(firmato digitalmente)

(Dott. Gianluca Merialdo)



SCHEMA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Prof. Mauro Palumbo, professore ordinario afferente al DISFOR, responsabile del progetto PRIN - Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale – Bando 2017 - Prot. 20173SNL9B – CUP D34I19001750001. Titolo del Progetto: "Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools".

Obiettivo del progetto:

Valutare l'efficacia dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro quale modalità didattica innovativa volta a consolidare, attraverso l'esperienza pratica, le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado in Italia, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro.

In particolare, il progetto mira a valutare se, come e a quali condizioni, l'Alternanza scuola-lavoro, resa obbligatoria dalla Legge 107 del 2015 per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di II grado, licei compresi, possa rappresentare per i giovani un'effettiva opportunità di crescita personale e professionale, rappresentando al contempo una modalità didattica innovativa efficace per favorire il raccordo tra sistema educativo e formativo e mercato del lavoro (a livello locale, considerando le singole realtà regionali, e nazionale). Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, il progetto mira a delineare il sistema di *governance* dell'Alternanza scuola-lavoro, identificando principali stakeholder e istituzioni coinvolte a livello nazionale e regionale, le relative attività svolte e forme di coordinamento.

Il progetto si realizzerà attraverso uno studio longitudinale triennale su un campione di studentesse e studenti frequentanti scuole secondarie di II grado in tutta Italia (si prevede di coinvolgere 160 scuole) impiegando metodi e tecniche di indagine quantitative e qualitative e coinvolgendo diversi stakeholder: policy makers a livello regionale e nazionale; insegnanti; Dirigenti Scolastici; tutor 'interni' alle scuole; tutor 'esterni' delle strutture ospitanti; studentesse e studenti. Il carattere longitudinale e multi-metodo del progetto, nonché l'ampiezza dei campioni di scuole e studentesse/studenti selezionati su tutto il territorio nazionale, consentiranno di valutare le esperienze di Alternanza scuola-lavoro alla luce di differenti contesti socio-economici e istituzionali, indagando processi e risultati e individuando buone prassi (e loro trasferibilità).

Oggetto della prestazione:

Attività di studio e di supporto alla ricerca nell'ambito del progetto PRIN "Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools", relativamente ai temi precisati al punto successivo.

Descrizione dettagliata della prestazione:

1. Contribuire alla rassegna della letteratura nazionale ed internazionale in tema di Alternanza Scuola-Lavoro, con particolare riferimento a: sistemi di *governance* della domanda e dell'offerta di competenze; raccordo tra sistema educativo e formativo e mercato del lavoro; approccio delle Capability; metodologia valutativa.
2. Contribuire alla definizione del disegno valutativo di tutto il progetto.
3. Contribuire alla definizione degli strumenti di indagine qualitativi e quantitativi: traccia di intervista da realizzare con testimoni qualificati e policy makers in tutta Italia; questionari da somministrare studentesse/studenti, Dirigenti Scolastici, insegnanti, tutor 'interni' della scuola.
4. Realizzare 15 interviste semi strutturate a testimoni qualificati e policy makers in tutta Italia volte a ricostruire gli obiettivi assegnati all'Alternanza scuola-lavoro. La finalità è esplorativa ed è una fase preliminare alla costruzione degli strumenti della ricerca di cui al punto 3.

Competenze richieste al prestatore (requisiti di accesso alla procedura):

- Titolo di studio: Dottorato di ricerca in Scienze Sociali, Metodologia della Ricerca Sociale,



Sociologia o Valutazione dei processi e dei sistemi educativi o titoli equipollenti conseguiti in Italia o all'estero.

- Esperienza di ricerca di almeno 5 anni sui temi inerenti i sistemi educativi e formativi, la valutazione degli stessi, la scuola e la *governance* educativa.

- Altre esperienze, conoscenze e capacità: competenze in materia di analisi qualitativa dei dati, svolgimento interviste in profondità e focus group, redazione report di ricerca; capacità di lavorare in gruppo e nell'ambito di progetti complessi, in particolare relativi a istituzioni pubbliche.

Durata dell'incarico:

La prestazione dovrà essere conclusa entro il 31 gennaio 2020.

Compenso:

Il compenso comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'Università e delle spese di trasferta è stabilito in Euro 7.000,00.

Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e considerati i costi azienda derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 5.344,33 ad un importo massimo di euro 5.517,02.

Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Natura Fiscale della prestazione:

- *Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);*
 - *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto